

**D.G.R. n. 349 del 03/05/2010.**

**L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.** – Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato: “*Mondocompost*”. **Approvazione.**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO** che tra le priorità individuate dalla legislazione ambientale più recente figura la selezione alla fonte dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti delle produzioni vegetali ed animali e comunque delle frazioni ad alto tasso di umidità e che la frazione organica, costituita da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, costituisce la principale componente merceologica dei rifiuti, oscilla tra il 30% - 40% dei rifiuti urbani ed assimilati;

**VISTA** la proposta di Protocollo d'Intesa dell'Ecoistituto di Pescara, denominata “*Mondocompost*”, inviata alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. ecoab/go/001/2010 del 2.02.2010, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. RA/22870 del 4.02.2010;

**VISTO** il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., che ha modificato le norme in materia di gestione dei rifiuti, stabilendo che la gestione degli stessi costituisca attività di pubblico interesse, la quale deve assicurare un'elevata protezione ambientale e controlli efficaci;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 178, comma 3, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e nazionale;

**VISTO** il D.Lgs 13.01.2003, n. 36 “*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*” e s.m.i., che ha previsto l'individuazione di obiettivi di riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili (RUB) da collocare in discarica, nel modo seguente:

- entro 5 anni (2008) < 173Kg/ab/a (-25 %);
- entro 8 anni (2011) < 115 Kg/ab/a (-50 %);
- entro 15 anni (2018) < 81 Kg/ab/a (-65 %).

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i., contenente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

**CONSIDERATO** inoltre, che la L.R. 45/07 e s.m.i., prevede al capo IV “*Azioni per lo sviluppo del recupero e del riciclo*” ed in particolare:

- all'art. 22 “*Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti*”, comma 2, lett. d), la divulgazione ed incentivazione della pratica del compostaggio domestico degli scarti alimentari e di giardinaggio;
- all'art. 23 “*Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo*”, che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 “*Promozione del riuso, riciclaggio e recupero*”, che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;

- all'art. 27 *"Rifiuti Urbani Biodegradabili"*, in cui si prevede che la Giunta regionale emana apposite direttive per garantire l'effettivo recupero delle frazioni biodegradabili (RUB);
- all'art. 58 *"Incentivi e premialità"*, in cui si prevede che la Giunta regionale possa concedere contributi anche per l'incentivazione delle attività di compostaggio domestico.

**VISTA** la L.R. 17.07.2007, n. 22 *"Promozione dell'utilizzo dei rifiuti compostabili e degli ammendanti per la tutela della qualità dei suoli"*, che prevede la promozione e diffusione delle attività di compostaggio delle frazioni organiche;

**VISTO** il D.Lgs 13.01.2003, n. 36 *"Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"* e s.m.i., che prevede all'articolo 5, comma 1, l'approvazione da parte della Regione di apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;

**RICHIAMATO** il *"Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica"*, denominato *"Programma RUB"*, che la Regione Abruzzo ha approvato con L.R. 23.06.2006, n. 22, pubblicata nel B.U.R.A. n. 37 Ordinario del 7.07.2006; che prevede le diverse azioni da attuare, su base regionale e provinciale e/o Ambito Territoriale Ottimale (ATO - art. 14 della L.R. 45/07 e s.m.i.), per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, come previsti dal D.Lgs.36/03 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la DGR n. 167 del 24.02.2007 *"Direttive applicative del programma regionale rifiuti urbani biodegradabili e per la libera circolazione delle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero"*, contenenti disposizioni per incrementare le raccolte differenziate delle frazioni organiche al fine di diminuire i quantitativi di RUB da conferire in discarica;

**RICHIAMATA** la DGR n. 1012 del 29.10.2008, avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45 - Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, denominato: Ridurre e riciclare per vivere meglio. Approvazione"*, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 85 del 28.11.2008, che prevede tra i progetti finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, quello relativo al *"Compostaggio domestico"*;

**VISTA** la Circolare del 22.03.2005 (G.U. n. 81 del 8 aprile 2005), che indica tra i prodotti iscrivibili al *"Repertorio del riciclaggio"*, gli ammendanti per impiego agricolo e florovivaistico;

**RITENUTO** che il recupero delle frazioni organiche tramite il compostaggio domestico o autocompostaggio possa:

- a) dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo le quantità che devono essere smaltite e riducendo i relativi costi;
- b) ridurre i rischi di inquinamento delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché ridurre l'inquinamento atmosferico che si avrebbe bruciando tali scarti;
- c) garantire la fertilità del suolo, soprattutto con l'apporto di sostanza organica, sempre più ridotta a causa dell'uso massiccio di concimi chimici.

**RIBADITO** altresì, che il compostaggio domestico, consente delle economie gestionali, evitando al Comune l'acquisto di materiali e sostanze per la concimazione dei terreni ed, inoltre, l'attività è coerente con le finalità del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. 45/07 e s.m.i. e del PRGR, per la realizzazione di iniziative tese a realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti nella Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** altresì, che si rende necessario attivare iniziative che prevedano la diffusione del compostaggio domestico da parte dei Comuni, coinvolgendo in particolare le utenze familiari disponibili;

**RITENUTO** di prevedere la possibilità da parte dei Comuni e/o AdA o Consorzi comprensoriali e loro Società SpA, nell'ambito della promozione ed applicazione di una eco-fiscalità nella gestione dei rifiuti urbani, ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i., alle utenze praticanti le attività del *"compostaggio domestico"*, agevolazioni fiscali, nell'ottica di premiare le buone pratiche ambientali da parte dei cittadini-utenti, per la

qual cosa la Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti provvederà, in collaborazione con l'ANCI, a sensibilizzare ulteriormente i Comuni e tutti i diversi soggetti, a vario titolo, interessati (*Enti, Istituzioni scolastiche, Associazioni ambientaliste e dei consumatori, ..etc.*);

**RITENUTO** che le risorse necessarie per far fronte al finanziamento degli interventi previsti dal presente provvedimento, valutabili in circa 15.000 Euro (compreso I.V.A., se dovuta), saranno reperite sul capitolo di spesa 292210 del bilancio del corrente esercizio finanziario;

**VISTO** lo Statuto dell'Ecoistituto Abruzzo, inviato con nota prot.n. ecoab/go/002/2010 dell'1.04.2010, acquisito al Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. RA/60995 del 2.04.2010, che prevede in particolare all'art. 1 "*Costituzione*" che lo stesso è senza scopo di lucro;

**RITENUTO** di accogliere favorevolmente la proposta di Protocollo d'intesa avanzata dall'Ecoistituto Abruzzo, con nota prot.n. ecoab/go/001/2010 del 2.02.2010, per i seguenti motivi:

1. è coerente con la programmazione regionale di settore (PRGR – L.R. 45/07 e s.m.i.);
2. attua i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 167 del 24.02.2007 ed alla DGR n. 1012 del 29.10.2008;
3. costituisce un'importante ed essenziale momento di informazione-formazione per gli utenti interessati e per gli operatori del settore;
4. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di uno dei principi comunitari di settore della "*responsabilità condivisa*" tra tutti gli attori del sistema di gestione del ciclo dei rifiuti.

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Protezione Civile Ambiente, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita ed in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

**UDITA** la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Protezione Civile Ambiente;

#### **VISTI**

il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

la L.R. 45/07 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **APPROVARE** lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ecoistituto Abruzzo, denominato: "**Mondocompost**", **Allegato** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di **AUTORIZZARE** l'Assessore regionale alla Protezione Civile Ambiente, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa denominato: "**Mondocompost**";
3. di **INCARICARE** il Servizio Gestione Rifiuti per l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
4. di **INVIARE** il presente provvedimento all'Ecoistituto Abruzzo di Pescara;
5. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell'**Allegato**, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

